



# c o n g i u n t u r a

## indagine sulle piccole e medie imprese

### 1° trimestre 2022

#### L'economia bolognese continua a crescere

Ma l'intensità della crescita si è ridotta rispetto ai picchi del 2021. Chiuso un 2021 positivo, in cui il rimbalzo sull'anno precedente ha segnato valori costantemente in crescita, il 2022 si apre con indicatori ancora ampiamente positivi, anche se le dinamiche di crescita sembrano perdere l'intensità osservata nei mesi della ripartenza: +6,9% la produzione, quasi due punti percentuali in più per fatturato (+8,9%) e ordinativi (+8,6%), bene le vendite all'estero (+6,1% la domanda estera, +7,2% il fatturato estero).

#### Forte la spinta propulsiva della metalmeccanica

con una tendenza positiva mediamente superiore all'andamento del manifatturiero in complesso. Fatturato e produzione raggiungono rispettivamente un +14,3% e un +11,2%, 12,9% in più per gli ordinativi; importante la tenuta del mercato estero, con un +11,5% del fatturato e un +9,8% della domanda estera.

#### Indicazioni di rallentamento per il comparto del packaging

che meglio aveva tenuto nel periodo della crisi pandemica, ma che già nel corso del 2021 aveva mostrato dinamiche meno intense: il 2022 si apre con un -3,7% per la produzione, mentre fatturato e ordinativi perdono tra il 2% e il 3%. Preoccupa il -6,9% della domanda estera, a cui si affianca il -3,1% delle esportazioni.

#### +7,2% nel settore edile

Ancora un +7,2% per il volume d'affari del settore edile, in cui continuano a crescere sia la componente artigianale (+8,2%), che la parte cooperativa (+3,4%).

#### Note positive nel comparto dell'artigianato

anche se meno rilevanti rispetto al manifatturiero in complesso: +3,8% per la produzione, +4,5% il fatturato e +5,0% per gli ordinativi.

Rallentano i mercati esteri (-4,3% per il fatturato e -1,8% per la domanda estera).

#### Tiene la cooperazione

le cui dinamiche di crescita continuano ad essere però meno significative della media di settore:

l'anno si apre con un +1,4% per la produzione, +1,8% il fatturato e +2,1% gli ordini, sostanzialmente stabili invece i mercati esteri.

Stabile l'alimentare, sostenuto esclusivamente dai mercati esteri: +7,6% le esportazioni, +6,2% la domanda estera; variazioni vicine allo zero invece per produzione, fatturato e ordinativi totali.

I servizi aprono l'anno con un +12% del volume d'affari.

Prosegue il trend di crescita delle vendite del commercio al dettaglio, ma il +6,2% è dovuto unicamente al +13% del comparto non alimentare: ancora in flessione invece il comparto alimentare (-4,9%) e la grande distribuzione (-6,1%). Crescita vicina al +7% per il commercio all'ingrosso.

Recuperano un ulteriore 26,4% in complesso le attività turistiche, che ancora un anno fa perdevano oltre un terzo del volume d'affari: +31,6% il volume d'affari delle strutture ricettive, +24,6% quello della ristorazione, recupero del +42,1% per le agenzie di viaggio.

E se per oltre 2 operatori del settore su 3 fattori quali l'impennata dei costi energetici, la

carenza di materie prime e la persistente difficoltà a reperire manodopera, oltre che le tensioni Russia-Ucraina, lasciano ampi margini di incertezza per i prossimi mesi d'attività, in realtà il saldo tra ottimisti (che si aspettano un'ulteriore crescita della propria attività per i prossimi tre mesi) e pessimisti (che ne ipotizzano invece un rallentamento) risulta in attivo per tutti i principali comparti del manifatturiero.

Nel comparto del packaging, ad esempio, nonostante le difficoltà in questo primo scorcio d'anno, oltre 1 operatore su 3 stima per il periodo aprile-giugno un aumento di produzione e fatturato, rapporto che sale a 1 su 2 quando si parla di ordinativi.

Pressocchè stabile l'alimentare

+12% per i servizi

+6,2% nel commercio al dettaglio

+26,4% il volume d'affari nel turismo

In attivo il saldo ottimisti-pessimisti

## CONGIUNTURA

E solo 5 operatori dei servizi su 100 si aspettano un rallentamento del volume d'affari per i prossimi mesi dell'anno: in particolare, nel comparto turistico le aspettative sono di aumento o al più di stabilizzazione degli affari, con un picco dell'80% che conferma stime

di crescita per i prossimi tre mesi tra gli intervistati delle agenzie di viaggi.

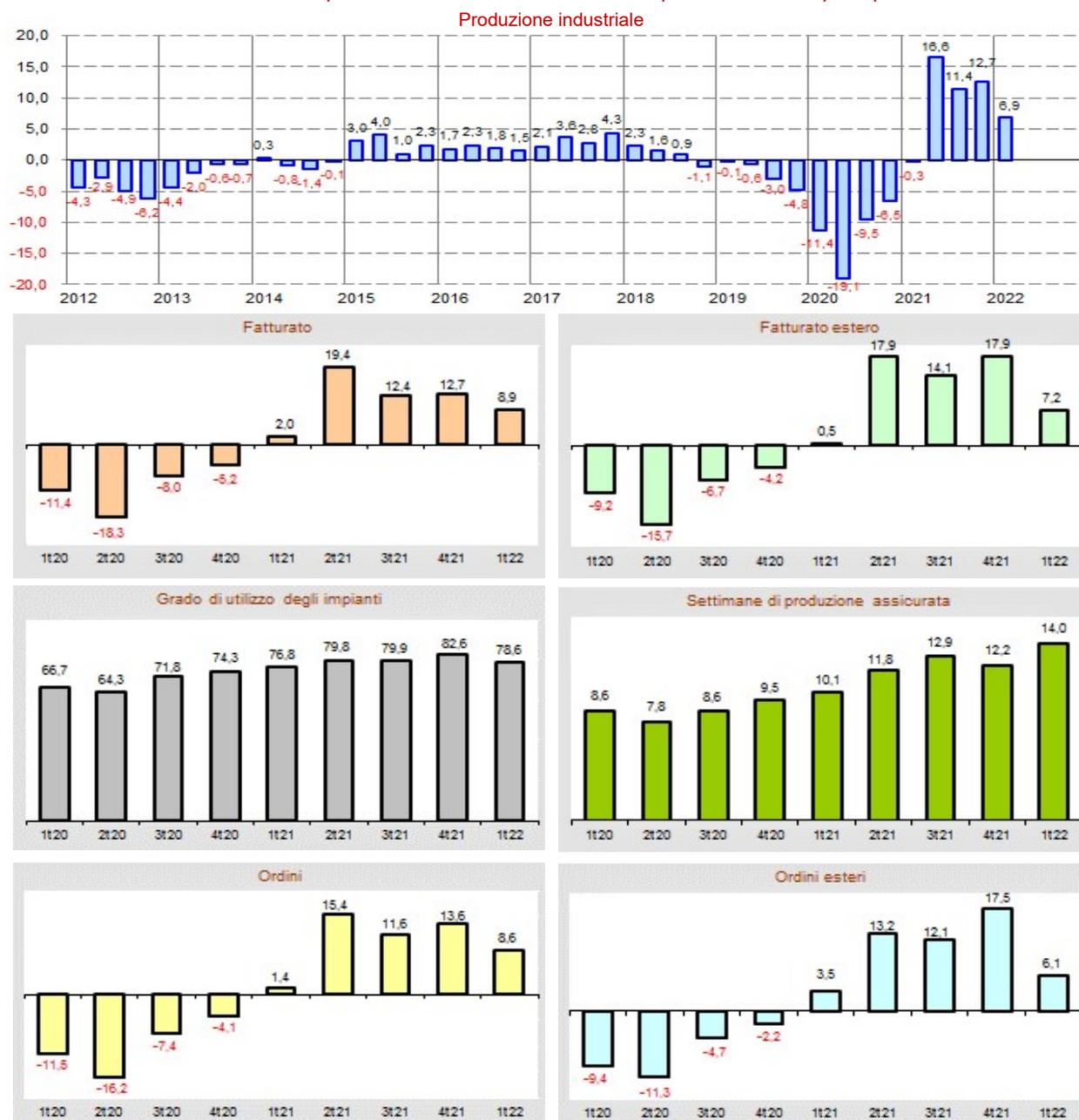
# T a v o l e e g r a f i c i

Congiuntura industriale. 1° trimestre 2022

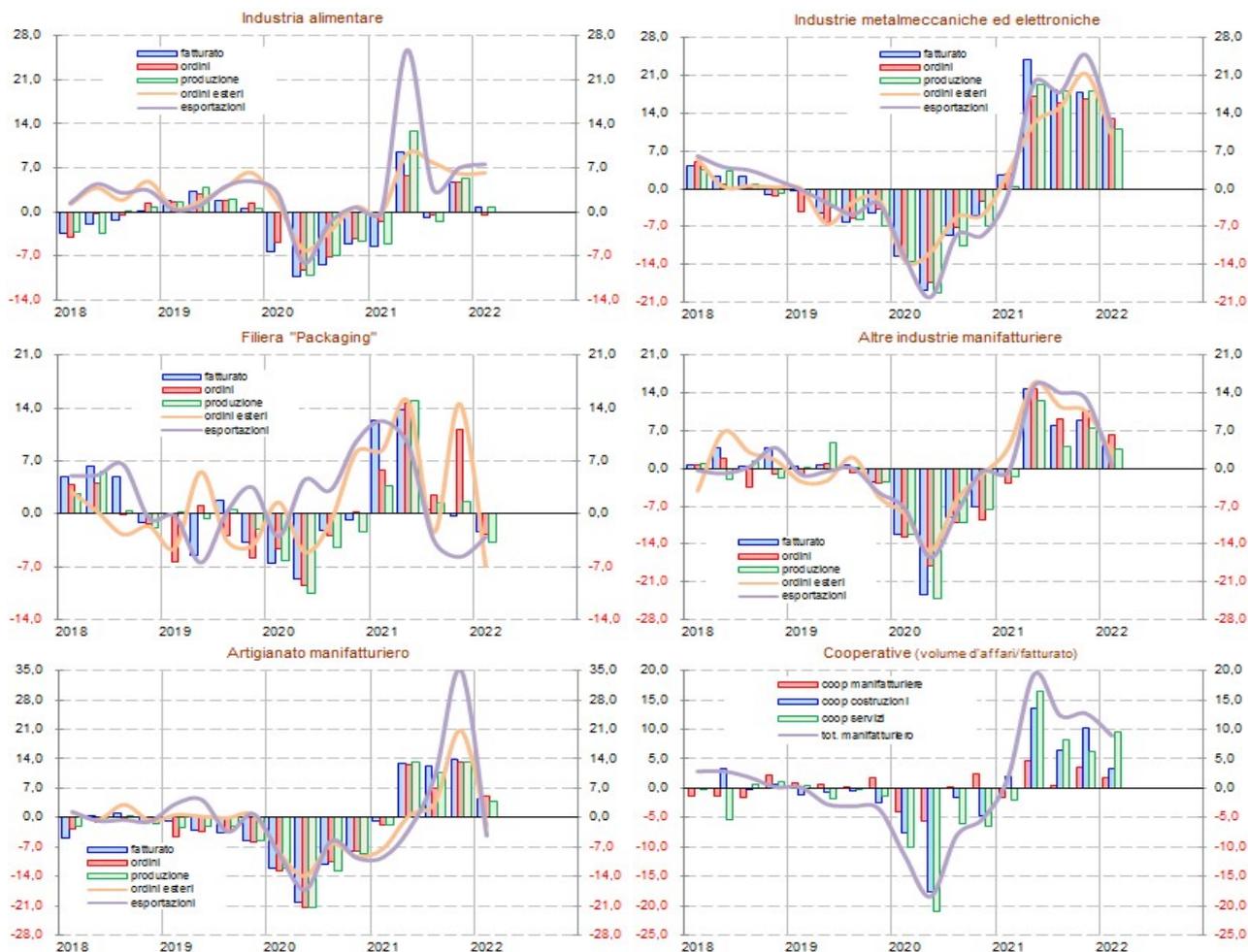
	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	6,9	8,9	7,2	78,6	14,0	8,6	6,1
- di cui: Artigianato	3,8	4,5	-4,3	74,5	7,9	5,0	-1,8
- di cui: Cooperative	1,4	1,8	0,4	84,6	15,8	2,1	0,0
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>							
Industria alimentare	0,8	0,7	7,6	77,0	12,9	-0,4	6,2
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	11,2	14,3	11,5	79,7	15,0	12,9	9,8
Filiera "Packaging"	-3,7	-2,4	-3,1	79,5	20,7	-2,7	-6,9
Altre industrie manifatturiere	3,6	4,3	0,5	76,1	9,1	6,3	2,7

(1) Variazione rispetto a stesso trim. anno prec. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

*Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili*



Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili per comparti e settori d'attività



Congiuntura industriale. Previsioni per il trimestre successivo (saldo ottimisti-pessimisti)



**Congiuntura delle costruzioni**

1° trimestre 2022

Bologna	
Volume d'affari(1)	7,2
Volume d'affari in aumento(2)	35,0
Volume d'affari stabile (2)	54,4
Volume d'affari in calo (2)	10,6
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	24,4

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



**Congiuntura del commercio al dettaglio**

1° trimestre 2022

Bologna	
Vendite (1)	6,2
Vendite in aumento (2)	44,5
Vendite stabili (2)	16,3
Vendite in calo (2)	39,2
Saldo dei giudizi sulle vendite (3)	5,3
Giacenze scarse (4)	4,5
Giacenze adeguate (4)	83,4
Giacenze esuberanti (4)	12,0
Saldo dei giudizi sulle giacenze (5)	7,5

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento, stabili o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (4) Quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero, adeguate o scarse. (5) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero o scarse.

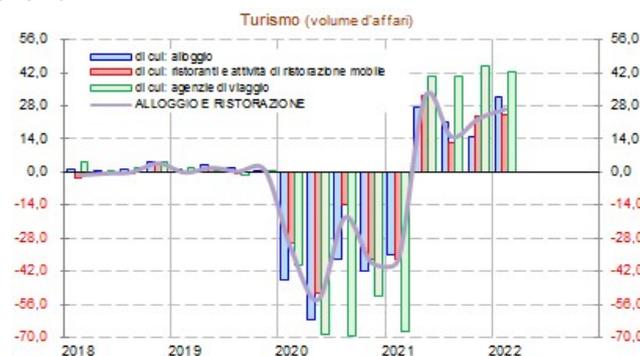


**Congiuntura del turismo**

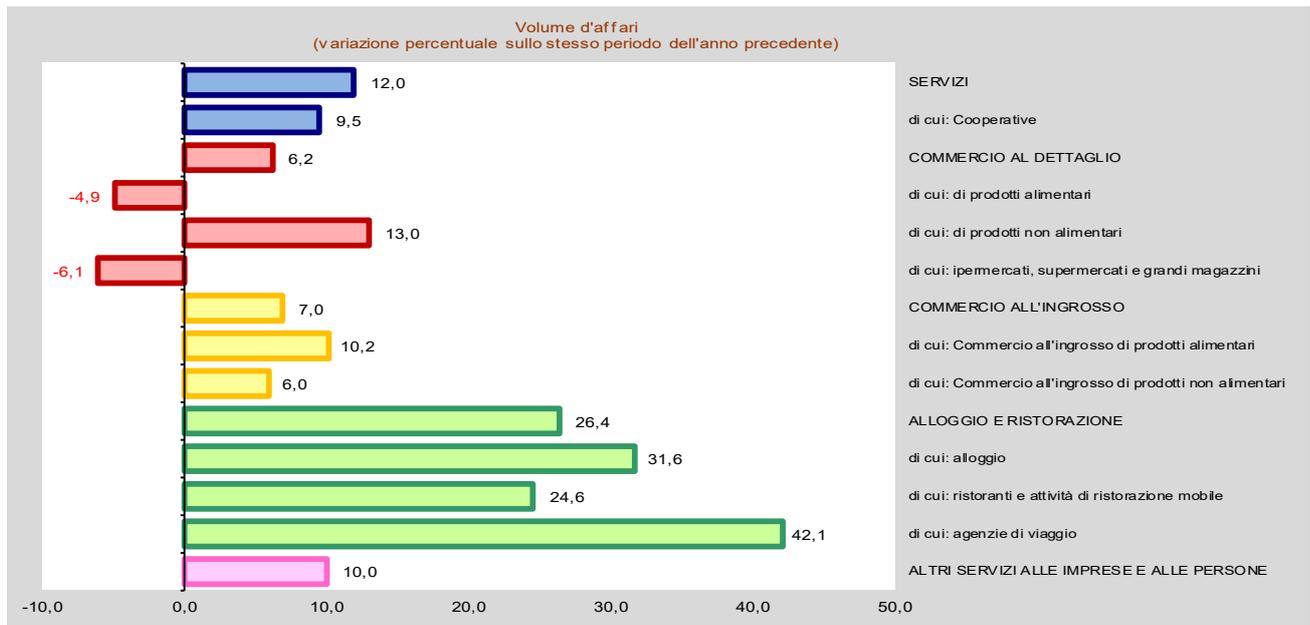
1° trimestre 2022

Bologna	
Volume d'affari turismo (1)	<b>26,4</b>
- di cui: Alloggio	31,6
- di cui: Ristoranti e ristorazione mobile	24,6
- di cui: Agenzie di viaggio	42,1

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



**Servizi alle persone e alle imprese. 1° trimestre 2022**



Fonte: Camera di commercio di Bologna, Unioncamere Emilia-Romagna